



Il Presidente

Prot. n.1476019/19 12/06/2019

Gentile Signore, gentile Signora,

fin dal 1959, l'Istituto nazionale di statistica conduce, ogni anno, la **Rilevazione sulle Forze di Lavoro**, alla quale lei e la sua famiglia siete chiamati a partecipare. Il suo nominativo è stato estratto a sorte dalle liste anagrafiche contenenti i nominativi di tutte le famiglie residenti nel Comune.

La rilevazione è prevista dal Regolamento europeo n. 577/98 ed è inserita nel Programma statistico nazionale.

Le informazioni raccolte serviranno a rilevare i dati sull'occupazione e sulla disoccupazione indispensabili per conoscere meglio la situazione lavorativa del nostro Paese e per poter intervenire più efficacemente con politiche sociali ed economiche mirate. Gli occupati forniranno risposte sulla professione svolta e le caratteristiche dell'attività lavorativa. Chi non è occupato – pensionato, casalinga, studente, disoccupato, ecc. – darà informazioni sui motivi per cui non lavora e sulle eventuali precedenti esperienze lavorative. Per questo la invito a comunicare il contenuto di questa lettera ai familiari che vivono con lei.

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa rilevazione; le informazioni che lei dovrà fornire saranno trattate nel rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali secondo quanto precisato nelle sezioni "Trattamento dei dati" e "Obbligo di risposta" riportate nel retro della presente lettera.

I risultati della rilevazione saranno diffusi in forma aggregata e pertanto non sarà possibile risalire ai soggetti a cui si riferiscono i dati.

La sua collaborazione è fondamentale per la buona riuscita della rilevazione e soprattutto per arricchire il patrimonio di dati statistici utili alla collettività. Per questa ragione invito lei e i suoi familiari a fornire le informazioni richieste.

Grazie per il contributo che lei e la sua famiglia vorrete dare.

F.to Gian Carlo Blangiardo



RILEVAZIONE SULLE FORZE DI LAVORO

PER LA RACCOLTA DEI DATI

Un intervistatore, munito di cartellino identificativo, verrà a casa sua nei prossimi giorni, per conto dell'Istat, per rivolgere alcune domande a lei e ai suoi familiari. Lei potrà fissare un appuntamento, sia nel caso che l'intervistatore venga direttamente presso la sua abitazione sia nel caso che la contatti telefonicamente per concordare una data per l'intervista. Trascorsi 40 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di un contatto del nostro intervistatore, potrà considerarsi libero da ogni impegno.

PER INFORMAZIONI E SUPPORTO

Chiamare il Numero verde gratuito 800.676.767 (lunedì-sabato dalle 12,30 alle 20,00).

PER SAPERNE DI PIÙ

- Consultare il sito dell'Istituto all'indirizzo: https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni
- Rivolgersi ai Centri di informazione statistica presso gli Uffici Territoriali dell'Istat presenti nei capoluoghi di Regione.

La riproduzione su supporto cartaceo del seguente documento costituisce una copia del documento firmato digitalmente, conservato presso l'Istat ai sensi della normativa vigente ed è consultabile nell'apposita sezione per i rispondenti del sito dell'Istituto all'indirizzo: https://www.istat.it/it/informazioni-e-servizi/per-i-rispondenti/elenco-delle-rilevazioni

Trattamento dei dati

- Le informazioni raccolte, tutelate dal segreto statistico (art. 9 d.lgs. n. 322/1989) e sottoposte alla normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679, d.lgs. n. 196/2003 e d.lgs. n. 101/2018), potranno essere utilizzate, anche per successivi trattamenti, dai soggetti del Sistema statistico nazionale, esclusivamente per fini statistici. I medesimi dati potranno, inoltre, essere comunicati alla Commissione europea (EUROSTAT), nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 5 ter del d.lgs. n. 33/2013 e dal Regolamento (UE) n. 557/2013. I dati sono conservati dall'Istat in forma personale al termine della rilevazione perché necessari per ulteriori trattamenti statistici del titolare.
- I dati saranno diffusi in forma aggregata in modo tale che non sia possibile risalire alle persone che li forniscono o a cui si riferiscono, assicurando così la massima riservatezza.
- I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore della Direzione centrale per statistiche sociali e il Censimento della popolazione e il Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati dell'Istat.
- Per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento (UE) 2016/679, il titolare è l'Istat Istituto nazionale di statistica, che, per le fasi della rilevazione di rispettiva competenza, ha attribuito specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali ai Direttori centrali sopra indicati (art. 2-quaterdecies d.lgs. n. 196/2003). Al Direttore della Direzione centrale per la raccolta dati è possibile rivolgersi per conoscere i nominativi dei Responsabili del trattamento che, ai sensi dell'art. 28 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679, effettuano il trattamento dei dati personali per conto dell'Istat relativamente alla fase della raccolta dei dati e alla gestione del numero verde 800.676.767.
- Per l'esercizio dei diritti dell'interessato è possibile scrivere all'indirizzo: responsabileprotezionedati@istat.it. L'esercizio dei predetti diritti sarà garantito in conformità a quanto previsto al capo III del Regolamento (UE) 2016/679, ferme restando le deroghe e i limiti previsti dall'art. 6-bis del decreto legislativo n. 322/1989 e dall'art. 11 delle "Regole deontologiche per i trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica" effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. L'interessato ha, inoltre, il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o altra autorità di controllo competente, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679.

Obbligo di risposta

- La presente rilevazione è inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019 (codice IST-00925), approvato con DPR 31 gennaio 2018, e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, attualmente in corso di adozione. Il Programma statistico nazionale in vigore è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa
- L'obbligo di risposta per questa rilevazione è sancito dall'art. 7 del decreto legislativo n. 322/1989 e dal DPR 31 gennaio 2018 di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 e del collegato elenco delle rilevazioni che comportano l'obbligo di risposta per i soggetti privati. Successivamente alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Programma statistico nazionale 2017-2019 Aggiornamento 2018-2019, il medesimo obbligo sarà sancito dal decreto di approvazione di tale atto e del collegato elenco delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati.
- L'elenco in vigore delle indagini con obbligo di risposta per i soggetti privati è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: https://www.istat.it/it/organizzazione-e-attività/organizzazione/normativa

Riferimenti normativi

- Regolamento (CE) del Consiglio del 9 marzo 1998, n. 577/98 sull'organizzazione di un'indagine campionaria sulle forze di lavoro nella Comunità;
- Regolamento (UE) della Commissione, del 17 giugno 2013, n. 557/2013, che applica il regolamento (CE) n. 223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche europee per quanto riguarda l'accesso ai dati riservati destinati a fini scientifici e che abroga il Regolamento (CE) 831/2002 della Commissione (G.U.U.E. 18 giugno 2013, n. L 164);
- Regolamento (UE) della Commissione, dell'8 aprile 2013, n. 318/2013, che adotta il programma di moduli ad hoc, per gli anni dal 2016 al 2018, ai fini dell'indagine per campione sulle forze di lavoro di cui al Regolamento (CE) n. 577/98 del Consiglio;
- Regolamento Delegato (UE) della Commissione, del 22 ottobre 2014, n. 1397/2014, recante modifica del regolamento (UE) n. 318/2013:
- Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, "Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica" art. 6 (compiti degli uffici di statistica), art. 6-bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 13 (Programma statistico nazionale);
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, "Regolamento recante il riordino dell'Istituto nazionale di statistica":
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio", del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 2018, di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019 e dei collegati elenchi delle rilevazioni con obbligo di risposta per i soggetti privati (S.O. n. 12 alla Gazzetta Ufficiale 20 marzo 2018 serie generale n. 66);
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di Pubbliche Amministrazioni" - art. 5 ter (accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche);
- Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale Delibera del Garante per la Protezione dei dati personali n. 514 del 19 dicembre 2018.